

**OGGETTO:** "Studio Medico S. Giorgio s.r.l." (P. IVA 01259111001). Presidio sanitario sito in via Fontana dell'Oste n. 78/a a Colferro (RM). Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

### VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

### VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- la Determinazione n. G12845 del 21.09.2017 di conferimento di incarico di Dirigente ad interim dell' Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti al Dott. Donato Cavallo;

### VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e ss.mm.ii.;
- la Legge n.833/1978 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- L.R. 16 Giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii.;
- L.R. 23 gennaio 2006, n. 2 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

**VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:**

- la L. 27/12/2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accREDITAMENTO provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e ss.mm.ii. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 6/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 12/2011 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;

**VISTI:**

- il DCA n. U00465 del 21/11/2013, concernente *“Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Studio Medico San Giorgio s.r.l.”, gestito dalla Studio Medico S. Giorgio s.r.l. (P. IVA 01259111001), con sede in Via Fontana dell'Oste, 78/a - 00034 – Colleferro (RM). Revoca DCA n. U00061/2013”*, nel quale si prende atto che la struttura sanitaria sita in via Fontana dell'Oste n. 78/a a Colleferro (RM), risulta essere autorizzata all'esercizio ed accredita istituzionalmente per l'attività di “Medicina Fisica e Riabilitazione”;
- il DCA n. U00521 del 04/11/2015, concernente *“Modifica del DCA n. U00465 del 21 novembre 2013, concernente “Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato “Studio Medico San Giorgio s.r.l.”, gestito dalla Studio Medico S. Giorgio s.r.l. (P. IVA 01259111001), con sede in Via Fontana dell'Oste, 78/a - 00034 – Colleferro (RM). Revoca DCA n. U00061/2013” – Variazione del Legale Rappresentante.”*;

**VISTE:**

- l'istanza di autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale, acquisita al protocollo regionale con Prot. n. 136635 del 14/03/2016, presentata dal Legale Rappresentante della società “Studio Medico S. Giorgio s.r.l.” (P. IVA 01259111001) per il presidio sanitario sito in via Fontana dell'Oste n.78/a a Colleferro (RM);
- la nota, prot. n. 210046 del 22/04/2016, con la quale l'amministrazione regionale chiede all'ASL ROMA 5 di verificare che la struttura sanitaria non abbia subito variazioni strutturali, e che nuove attività per le quali è stata presentata l'istanza sono compatibili con quelle previste dall'atto autorizzativo e di accreditamento disposto per il suddetto presidio sanitario;
- la nota del Direttore Generale dell'ASL ROMA 5, acquisita al protocollo regionale con n. 572489 del 16/11/2016, che inoltra il parere conclusivo favorevole all'esercizio per il suddetto presidio sanitario, dichiarando nel contempo che per lo stesso non sono intervenute variazioni strutturali;

**PRESO ATTO** che l'attività istruttoria ha evidenziato, come il DCA n. U00465 del 21/11/2013 riporti erroneamente, quale attività autorizzata all'esercizio ed accreditata istituzionalmente, quella ambulatoriale di “Medicina Fisica e Riabilitazione”, in luogo di quella corretta di “Presidio di Recupero e Riabilitazione funzionale”;

**VISTE:**

- ~~la nota, prot. n. 277151 del 31/05/2017 con la quale l'amministrazione regionale chiede all'ASL ROMA 5 la verifica del mantenimento degli ulteriori requisiti di accreditamento;~~
- la nota del Direttore Generale dell'ASL ROMA 5, acquisita al protocollo regionale con n. 438362 del 01/09/2017, che attesta il mantenimento degli ulteriori requisiti di accreditamento;

**RITENUTO** pertanto, di dover confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per il presidio sanitario sito in via Fontana dell'Oste n.78/a a Colferro (RM), gestito dalla società "Studio Medico S. Giorgio s.r.l." (P. IVA 01259111001), per l'attività di "Presidio di Recupero e Riabilitazione funzionale";

### DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di confermare l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per il presidio sanitario sito in via Fontana dell'Oste n.78/a a Colferro (RM), gestito dalla società "Studio Medico S. Giorgio s.r.l." (P. IVA 01259111001), per l'attività di "Presidio di Recupero e Riabilitazione funzionale";

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00465/2013 e n. U00521/2016.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società, nonché comunicato alla Asl Roma 5 e al Comune di Colferro.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

Roma, il 13 OTT, 2017.